

ALLEGATO 1

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA "CABINA DI REGIA REGIONALE PER LE POLITICHE SANITARIE E SOCIALI" E DEI SUOI STRUMENTI DI SUPPORTO.

1. Ruolo e compiti della "Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali".

La Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali (d'ora in avanti Cabina di regia) opera quale sede di confronto, coordinamento ed integrazione tra la Regione e il sistema delle Autonomie locali in materia di politiche sanitarie e sociali ed esercita – nel rispetto delle competenze detenute dalle sedi istituzionali di concertazione e di consultazione tra la Regione e gli Enti locali – attività di impulso, di proposta, di valutazione e di supporto all'attività istruttoria preliminare e propedeutica alla formazione delle decisioni della Giunta regionale e/o degli Assessori competenti in materia. In particolare, la Cabina di regia è sede di confronto per gli atti di programmazione generale e per ogni altro atto di indirizzo.

La Cabina di Regia può vedere la partecipazione allargata ad altri assessori regionali (alle politiche per il lavoro, alla formazione e all'istruzione, allo sviluppo economico, alle pari opportunità, ecc.) qualora sia necessario collaborare alla definizione di scelte e decisioni che hanno impatto diretto sulla coesione sociale e la salute e/o per sviluppare azioni congiunte tra politiche sociali o sanitarie e altre politiche.

La Cabina di regia può altresì predisporre protocolli, ai quali potranno aderire i soggetti interessati, aventi ad oggetto la regolamentazione comune dell'organizzazione di servizi ed interventi nel settore sanitario, sociale e socio-sanitario. La Cabina di Regia può inoltre esprimere pareri sulla coerenza degli interventi e dei servizi locali con tali protocolli.

La Cabina di regia può istituire Commissioni tematiche per approfondire specifiche aree di interesse o affrontare problemi particolari (ad esempio politiche migratorie, coordinamento contrasto alla povertà, politiche abitative). La Cabina di regia è luogo di sintesi della attività delle diverse Commissioni tematiche.

La Cabina di regia si avvale di una segreteria garantita dagli uffici della Direzione generale cura della persona, salute e welfare.

2. Composizione della Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali.

La composizione della Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali rispecchia le forme di rappresentanza unitaria degli enti locali, alla luce della legislazione vigente e degli assetti di rappresentanza politico-istituzionale degli enti locali individuati dalla legge regionale n.13/2015.

Pertanto, la Cabina di Regia è composta da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute;
- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche di welfare e politiche abitative;
- c) i Presidenti delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie (CTSS) o altri amministratori di enti locali da loro delegati;
- d) i Vicepresidenti delle CTSS aventi popolazione superiore a 1.000.000 abitanti, o loro delegati;
- e) i Sindaci dei comuni capofila o i Sindaci/Presidenti delle unioni di comuni, o loro delegati, che svolgono la funzione di ente capofila nei distretti socio sanitari che non siano già rappresentati dagli amministratori ricompresi nella precedente lettera c);
- f) un rappresentante di ANCI Emilia-Romagna o suo delegato;
- g) un rappresentante del Consiglio delle autonomie locali Emilia-Romagna (CAL) o suo delegato.

Le deleghe previste nelle lettere c), d) ed e) possono essere conferite soltanto a favore di altri amministratori di enti locali.

La Cabina di regia è presieduta dagli Assessori regionali

3. Ufficio di Presidenza.

E' istituito l'Ufficio di presidenza della Cabina di regia. Ne fanno parte:

- a) Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute;
- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche di welfare e politiche abitative;
- c) i Presidenti delle CTSS, o loro delegati,
- d) i Vicepresidenti delle CTSS aventi popolazione superiore a 1.000.000 abitanti, o loro delegati;
- e) un rappresentante di ANCI Emilia-Romagna;
- f) un rappresentante del CAL Emilia-Romagna.

L'Ufficio di presidenza:

- a) in materia di programmazione sanitaria e/o di prevalente impatto sanitario, svolge funzioni di indirizzo nel rispetto dell'autonomia delle CTSS;
- b) assicura la funzione di coordinamento e la più ampia ed efficace diffusione, a livello territoriale e regionale, dell'informazione sugli indirizzi definiti e condivisi all'interno della Cabina di regia e dell'Ufficio di presidenza;
- c) svolge compiti di indirizzo sulla attività ordinaria ed esprime indirizzi e/o pareri in via d'urgenza, informandone la Cabina di regia nella prima riunione utile;
- d) cura l'organizzazione dei lavori della Cabina di regia, definendone calendario e ordine del giorno;

4. Comitato tecnico.

I compiti di approfondimento ed istruttoria tecnica sugli oggetti dell'attività della Cabina di Regia sono svolti

da un Comitato tecnico, composto come segue:

- a) Direttore Generale cura della persona, salute e welfare della Regione;
- b) Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, o suo delegato;
- c) cinque dirigenti della Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione individuati con apposito atto del Direttore Generale;
- d) dieci esperti in materia di politiche sanitarie e sociali, provenienti dai Comuni e dagli Uffici di Piano, designati da ANCI Emilia-Romagna assicurando la rappresentanza di tutte le CTSS;
- e) sette esperti delle Aziende USL, designati dalla Cabina di regia garantendo un equilibrio tra la componente tecnico-professionale e quella di direzione strategica.

Il Comitato tecnico svolge una funzione consultiva, di proposta e di supporto alla Cabina di regia, predisponendo per la medesima documenti e relazioni sui temi specifici trattati. Previo parere dell'Ufficio di presidenza, può attivare la costituzione di gruppi di lavoro anche finalizzati a supportare le commissioni tematiche.

Il coordinamento dei lavori del Comitato tecnico è attribuito al Direttore Generale cura della persona, salute e welfare o suo delegato.

5. Convocazione

1. La Cabina di regia e l'Ufficio di presidenza sono convocati congiuntamente dall'Assessore alle Politiche per la salute e dall'Assessore alle Politiche di welfare e politiche abitative. Possono essere altresì convocati su iniziativa di almeno tre Presidenti delle CTSS.

2. La Cabina di regia si riunisce, in via ordinaria, almeno 2 volte all'anno. L'Ufficio di presidenza si riunisce in via ordinaria almeno 6 volte all'anno.

3. L'avviso di convocazione indica gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta, nonché la data, l'ora e il luogo della stessa. Con l'avviso di convocazione sono recapitati gli eventuali documenti istruttori sui quali la Cabina di regia assembleare o l'Ufficio di presidenza sono chiamati a discutere.

4. L'avviso di convocazione viene comunicato ai componenti della Cabina di regia e/o dell'Ufficio di presidenza almeno otto giorni prima del giorno fissato per le sedute. Le eventuali variazioni all'ordine del giorno delle sedute devono essere comunicate ai componenti almeno 24 ore prima delle sedute.

5. Qualora nell'ordine del giorno siano presenti oggetti che richiedono il parere del CAL ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009, la richiesta di parere deve essere inviata entro i tempi previsti dal regolamento del CAL, con la relativa documentazione, alla segreteria del Consiglio delle autonomie locali per concordare e organizzare contestualmente la data della riunione della Cabina di regia.

6. Svolgimento delle sedute

Le sedute della Cabina di regia non sono pubbliche.

La partecipazione alle sedute è limitata ai componenti come individuati nel paragrafo 2 che potranno farsi assistere da tecnici competenti in materia. Gli Amministratori assenti non potranno in ogni caso essere sostituiti.

Alle sedute possono partecipare anche soggetti esterni invitati, di volta in volta, dalla Cabina di regia.

Delle decisioni assunte durante le sedute si redige un verbale sintetico che sarà inviato ai componenti della Cabina di regia e agli altri soggetti individuati dalla Cabina stessa.

La Cabina di regia può dotarsi di un proprio regolamento interno per disciplinare le modalità operative di funzionamento.

7. Individuazione nominativa dei componenti della Cabina di regia e delle sue articolazioni.

Il Direttore Generale cura della persona, salute e welfare, con propria determinazione, in attuazione dei criteri stabiliti nel presente atto, formula, sulla base delle designazioni pervenute, l'elenco dei nominativi dei componenti della Cabina di regia assembleare, dell'Ufficio di presidenza e del Comitato tecnico.